

GIRA la VOCE...121

Perché nessuno dica ... «io non lo sapevo»

Carissimi,

in questi giorni, che ci stanno portando velocemente alla Pasqua, il pensiero corre spontaneamente a un testo di S. Paolo: «*Non è bello che voi vi vantiate. Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità*» (1Cor 5,6-8).

L'apostolo fa riferimento a ciò che il popolo di Dio, per tradizione, faceva ogni anno quando si avvicinava la solennità della Pasqua. Toglievano e portavano via dalla casa tutto ciò che era lievitato e lo bruciavano. E per una settimana mangiavano pane azzimo, cioè senza lievito. Le nostre pulizie di pasqua probabilmente trovano in questa tradizione la loro origine. Non cercavano il pane, ma il lievito. Ora il lievito, quando è nella pasta, non si vede più. È nascosto. E per allontanare ogni dubbio si toglieva tutto ciò che poteva nascondere e tutto ciò che aveva avuto contatto con questa realtà che ha la particolare capacità di far crescere. Il lievito è ciò che sembra dare vita a una realtà inanimata. È ciò che fa alzare (*levare*).

Questa consuetudine può offrire anche a noi domande utili e forse urgenti. Cosa fa lievitare la nostra vita? Cosa la tiene viva? Qual è il lievito delle nostre corse, quello dei nostri progetti, delle nostre fatiche, del nostro lavoro, dei nostri viaggi, delle nostre relazioni, delle nostre iniziative? Non è di poco conto fermarsi e chiederci da che cosa siamo animati, cosa ci spinge, cosa ci fa crescere, che cosa ci fa alzare, che cosa ci fa stare in piedi. Che tipo di grandezza offre il lievito di cui è impastata la nostra vita?

Azzerare tutto e mangiare per una settimana pane azzimo è come un desiderio di ricominciare col piede giusto, riprendere aggiustando il tiro, ripartire con uno spirito diverso... è la volontà di cominciare daccapo con fiducia e con la speranza di fare cose nuove e diverse rispetto a quelle che siamo riusciti a fare fino ad ora.

È un invito a vedere cosa portiamo dentro, nel cuore. Un invito a non sottovalutare quello che si trova nascosto dentro di noi, quello che gli altri non vedono, quello che è inaccessibile, ma che condiziona tutto, ciò che dà l'intonazione a tutto. Ciò che è nascosto non può essere trascurato per troppo tempo. Ne vanno trovate le tracce e vanno valutate attentamente perché, come dice S. Paolo, «un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta». Un po' di lievito può rovinare tutta la vita, qualcosa di piccolo e di nascosto può guastare tutta quanta la nostra storia.

Le scritture, e Gesù in modo insistente, ci invitano ad andare in profondità. Il vangelo ci spinge ad andare sempre verso il cuore perché quel che portiamo dentro condiziona molto ciò che facciamo e quel che tutti vedono in noi; le due realtà sono molto legate tra loro.

Questa tradizione antichissima ci porti a desiderare di fare spazio allo Spirito di Gesù, l'ultimo suo regalo prima di morire per amore sulla croce e il primo che ha voluto farci da Risorto. Il suo Spirito sia il lievito che anima la nostra vita, anche se povera. E il mondo vedrà dei figli di Dio. Buona Pasqua.

Il Signore vi benedica.

p. Emanuele, p. Francesco e p. Amedeo

ORARI PER LA SANTA PASQUA 2024

DOMENICA 24 marzo 2024

DOMENICA DELLE PALME

E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DI GESÙ IN GERUSALEMME

Accresci, o Dio, la fede di chi spera in te, e concedi a noi tuoi fedeli,
che rechiamo questi rami in onore di Cristo trionfante,
di rimanere uniti a Lui, per portare frutti di opere buone.

SS. Messe (tutte a S. Paolo): ore 10.00; 11.30; 19.00

Per la messa delle 11.30 ritrovo alle 11.00 presso lo slargo di via
traversa P. Bucci (strada che va verso Longeni),
benedizione delle palme e processione verso la chiesa.

Ore 11.30 solenne celebrazione eucaristica

Già nella celebrazione del sabato sera si fa la memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme

**«...e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori...
Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe,
il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi»**

Mt 6

**I padri sono a disposizione per le confessioni
nei giorni della Settimana Santa.**

Non chiedere di confessarsi immediatamente prima delle celebrazioni

MARTEDÌ SANTO 26 marzo 2024

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua.

Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà;
ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.
Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero
e perda la propria vita?

Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita?

Mc 8,34-37

Ore 20.00 VIA CRUCIS DELLA COMUNITÀ

Viviamo la preghiera della Via Crucis commentata dalle famiglie della comunità

MERCOLEDÌ SANTO 27 marzo 2024

Ora ti preghiamo, o Padre: santifica con la tua benedizione quest'olio,
dono della tua provvidenza; impregnalo della forza del tuo Spirito
e della potenza che emana dal Cristo dal cui santo nome è chiamato crisma

l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti e i martiri.

Confermalo come segno sacramentale di salvezza

e vita perfetta per i tuoi figli rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo.
Questa unzione li penetri e li santifichi, perché liberi dalla nativa corruzione,
e consacrati tempio della tua gloria, spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore e la loro vita integra e pura
sia in tutto conforme alla grande dignità che li riveste
come re, sacerdoti e profeti.

Quest'olio sia crisma di salvezza per tutti i rinati
dall'acqua e dallo Spirito Santo;
li renda partecipi della vita eterna
e commensali al banchetto della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

Ore 17.00 Messa crismale presieduta dall'Arcivescovo Cattedrale di Cosenza

Vi invitiamo a partecipare, soprattutto se non l'avete mai fatto.

È una celebrazione che, come in una epifania della Chiesa,
manifesta la grazia dei ministeri, dei carismi e di tutti i doni nuziali del Risorto

GIOVEDÌ SANTO 28 marzo 2024

CENA DEL SIGNORE

O Dio, che ci hai riuniti per celebrare la santa Cena nella quale il tuo unico Figlio,
prima di consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio,
convito nuziale del suo amore,

fa' che dalla partecipazione a così grande mistero
attingiamo pienezza di carità e di vita.

Ore 8.00 ufficio delle letture e lodi

Ore 20.00 Solenne celebrazione eucaristica
Adorazione eucaristica fino a mezzanotte

VENERDÌ SANTO 29 marzo 2024

PASSIONE DEL SIGNORE *Giorno di digiuno e astinenza dalle carni*

O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte,
eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano,
rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio;

e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno,
così per l'azione del tuo Spirito, fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste.

Ore 8.00 ufficio delle letture e lodi

Ore 18.30 Celebrazione della passione del Signore
e adorazione della Santa Croce

SABATO SANTO 30 marzo 2024

Ore 8.30 ufficio delle letture e lodi

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine.

Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace
perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano.

Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi.

Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita.

Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione.

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 21.00 confessioni

Non ci sono confessioni durante la veglia

SOLENNI VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

ORE 22.30

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio
ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria,
benedici questo fuoco nuovo,
fa' che le feste pasquali accendano in noi il desiderio del cielo,
e ci guidino, rinnovati nello spirito,
alla festa dello splendore eterno.

DOMENICA 31 marzo 2024

PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù,
dove è Cristo, seduto alla destra di Dio;
rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.
Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!
Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato,
allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Col 3,1-4

SS. Messe Ore 10.00 nella chiesa dei Rocchi;

Ore 11.30 e 19.00 nella chiesa di S. Paolo

LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 aprile 2024

Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto".

Mc 16,4-7

Ore 8.30 ufficio delle letture e lodi

SS. Messe solenni ore 9.00 e ore 19.00

Coraggio. Mancano pochi istanti alle tre del tuo pomeriggio. Tra poco, il buio cederà il posto alla luce, la terra riacquisterà i suoi colori verginali, e il sole della Pasqua irromperà tra le nuvole in fuga.

Don Tonino Bello

Parrocchia S. PAOLO APOSTOLO - Cappella Universitaria

Via P. Bucci, 10 – 87036 Rende COSENZA

Tel. 0984/839785

www.parrocchiasanpaoloapostolodehoniani.it

 Parrocchia S. Paolo Apostolo - Padri Dehoniani

 [parrocchia_s.paoloap_dehoniani](https://www.instagram.com/parrocchia_s.paoloap_dehoniani)

